

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la formadi affidamento prescelta (D.gs. 23/12/2022 n, 201 - ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art.34 commi 20 e 21)

art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022

GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, n. 201 art. 14 E DAL PREVIGENTE ART. 34, CO. 20, DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012

Il recente D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nella seguente Sezione A "Normativa di riferimento".

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art.34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione *"...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*,

Per la redazione della relazione art.34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ed un Vademecum.

Vista la recente normativa introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere il presente documento si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo Vademecum, integrando le novità previste dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

In particolare nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio.

È dunque in riferimento a tali obiettivi che la scrivente predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 31, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'ANAC.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Campegine, per previsione statutaria, sostiene lo sviluppo delle attività sportive e ricreative e del tempo libero, anche nelle sue forme spontanee, quale mezzo di coesione, di crescita e di aggregazione sociale;
- le strutture sportive pubbliche costituiscono un servizio fondamentale per lo sviluppo dell'attività fisica dei cittadini, in particolare le attività sportive svolte nelle piscine hanno come platea di fruitori sia i bambini che gli adulti, costituendo un importante fattore per il miglioramento della qualità della vita e della salute pubblica;
- l'Ente comunale è proprietario di un impianto sportivo polifunzionale composto da una Palestra

e. relazione illustrativa art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022

con spalti, una piscina riscaldata coperta, diversi altri ambienti dedicati all'organizzazione di corsi ed attività con "macchine" e pesi ed ubicato in Campegine via Sorte 2/A;

- il servizio è stato gestito nel tempo attraverso lo strumento della concessione di servizi a terzi;

PRESO ATTO CHE la gestione della struttura in parola è stata oggetto di concessione in virtù di convenzione del 07/03/2012 – Rep. N. 3122/2012, avente scadenza il prossimo 30/06/2024;

TENUTO CONTO che:

1. l'Impianto è stato costruito circa 20 anni fa. Per le caratteristiche costruttive e impiantistica allora installate risulta essere una struttura che per il proprio funzionamento (in particolare il riscaldamento e raffrescamento) richiede un fabbisogno energetico elevato. Al fine di contenere i costi energetici è utile intraprendere un'attività di manutenzione straordinaria per adeguare gli impianti alle ultime tecnologie disponibili (utilizzo del solare, installazione pompe di calore ecc.)
2. nelle ultime stagioni sportive, a causa dell'aumento dei costi di approvvigionamento delle risorse energetiche, un fisiologico aumento del costo del personale unito e ad un calo dei fruitori dell'impianto dovuto alle conseguenze del covid, si sono aggravati ulteriormente i costi di gestione che ha compromesso il pareggio di bilancio;
3. l'impianto natatorio esistente ha necessità continua di manutenzioni sia la vasca che l'impianto di gestione dell'acqua. La piscina, per la sua peculiarità impiantistica, deve essere gestita con continuità, in quanto periodi di inattività portano a notevoli danni impiantistici in caso di chiusura degli stessi;

Obiettivo

Mantenimento del servizio sul territorio.

Promuovere presso la collettività locale (ed in particolare presso gli abitanti di Campegine) la pratica sportiva, quale momento ludico, aggregativo e di socializzazione oltre che come strumento di benessere psico-fisico.

La gestione dell'impianto, dovrà perseguire le seguenti finalità:

- concorrere alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive;
- valorizzare il coinvolgimento di altri soggetti del territorio di Campegine (associazioni, istituzioni pubbliche e private, etc.);
- promuovere e/o favorire le attività agonistiche, riconoscendo gli aspetti formativi che si possono ricavare dall'attività agonistica, anche in relazione al valore sportivo dell'educazione al sacrificio e alla disciplina dell'allenamento;
- promuovere e/o favorire le attività ricreative e sociali per la cittadinanza e le famiglie;
- favorire le attività sportive per le scuole.
- Mantenere efficiente la struttura dell'impianto sportivo.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	del Centro Sportivo Polifunzionale di Campegine sito in via Sorte 2/A
Ente affidante	Comune di Campegine
Tipo di affidamento	l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176, del Codice dei contratti pubblici, della gestione unitaria e complessiva dell'impianto sportivo comunale avente rilevanza economica del Centro Sportivo Polifunzionale di Campegine sito in via Sorte 2/A
Modalità di affidamento	Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica, ai

e. relazione illustrativa art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022

	sensi dell'art. 14, comma 1, let.a), del d. Lgs. 201/2022)
Durata del contratto	Dodici anni
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	territorio del comune di Campegine e comuni limitrofi

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Mauro Barilli
Ente di riferimento	Comune di Campegine
Area/servizio	2° Settore Affari Istituzionali, Servizi Scolastici Culturali Sportivi
Telefono	0522/677910
Email	mauro.barilli@comune.campegine.re.it
Data di redazione	09/04/2024

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D. L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, prevedeva che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione ed i garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Per effetto dell'entrata in vigore del **D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201** tale norma è stata abrogata. L'analisi normativa procede quindi sulla base della nuova normativa di riferimento ed in particolare:

ai sensi dell'art. 3 **Principi generali del servizio pubblico locale**

- comma 1 *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità."*
- comma 2 *"L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni."*
- comma 3 *"Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva"*

ai sensi dell'art. 10 **Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà**

- comma 1 *"Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge."*
- comma 2 *"Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni."*
- comma 3 *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali."*
- comma 4 *"I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali."*
- comma 5 *"La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione."*

all'art. 14 **Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

- comma 1 *"Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui*

ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
 - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;*
 - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*
- *comma 2 "Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30."*
 - *comma 3 "Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni."*

all'art. 15 Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica

- *comma 1 "Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore."*

Con la Legge 8/08/2019 n. 68 il Governo fu delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici.

Detta disciplina fu introdotta, tra gli altri, dal Decreto Legislativo 28/02/2021 n. 38 entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

Il D. Lgs. 38/2021

- all'art. 4 "Misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione" prevede la disciplina del procedimento amministrativo semplificato finalizzato all'ammodernamento e la costruzione di impianti sportivi, nonché di tutti gli interventi necessari a riqualificare le infrastrutture sportive, attraverso la presentazione di specifico progetto di fattibilità all'Ente locale;
- all'art. 5 "Associazioni e Società sportive senza fini di lucro" consente che, nel caso in cui, il progetto sia presentato da associazioni e società sportive senza fini di lucro l'ente locale possa disporre l'affidamento diretto della gestione gratuita dell'impianto;
- all'art. 6 "Uso degli impianti sportivi" dispone che l'uso degli impianti sportivi in esercizio

e. relazione illustrativa art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022

da parte degli entilocali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive. Altresì prevede che nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione sia affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Detti affidamenti sono disposti nel rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 36/2023.

Con Deliberazione della **Giunta Comunale n. 97/2023 del 30/12/2023** si è provveduto ad effettuare la ricognizione al 31/12/2022 dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 tra i quali rientra l'affidamento in concessione del servizio in oggetto.

Il servizio in oggetto è inserito altresì nel Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi - Triennio 2024-2026, approvato con **Deliberazione di C.C. n. 4/2024 del 26/02/2024**

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune, riconosciuto il preminente valore sociale, culturale ed educativo dello sport, nei primi anni 2000, ha ritenuto di costruire un impianto sportivo polifunzionale in via Sorte 2/A - Campegine

Il servizio di gestione fu da allora affidato in concessione a soggetti esterni, l'attuale convenzione scade il 30/06/2024.

Pertanto trattasi di servizio preesistente e non di servizio pubblico locale di nuova istituzione.

Il servizio di gestione in concessione del centro sportivo polifunzionale comunale di via Sorte 2/A - Campegine è attualmente affidato ad un concessionario risultato aggiudicatario attraverso una procedura aperta ad evidenza pubblica, che ha assegnato la concessione per un periodo di anni 13 dal 18/07/2011 al 30/06/2024.

B.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Le aree esterne di pertinenza della struttura sportiva e destinate a parcheggio sono individuate al foglio 12 mappale, 631, 628,836, 843 e 845 del NCEU;

Edificio

L'edificio è individuato al foglio 12 mappale 844 del NCEU ed è così composto:

Piano interrato

Locali tecnici per gli impianti della piscina

Piano terra e Piano interrato

- palestra di mq. 1005 con tribune e relativi spogliatoi atleti ed arbitri
- locale infermeria
- magazzino palestra
- centrale termica, centrale elettrica e sottocentrale idrica
- ingresso di mq 355
- zona bar di mq 17,5 e relativi servizi
- zona reception di mq 17.5 con annesso ufficio di mq 12,00 e relativi servizi
- sala polivalente di mq 355
- zona piscina comprensiva di: ingresso, sala vasche di mq 373,00, spogliatoi uomini e donne, magazzino mq 11,00 e locale pronto soccorso piscina di mq 12,00
- n. 2 scale di accesso al piano primo di cui una integrata con ascensore

Piano primo

- palestra di mq 570 e relativi spogliatoi
- sala polifunzionale per attività sportive mq 150,00
- scala di accesso alla copertura dove sono collocati gli impianti tecnici

B.3 OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE

- a) diffusione dell'attività fisica riconosciuta come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia d'età e pratica dell'attività fisica come strumento per il benessere della persona e per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;
- b) incremento dei praticanti l'attività fisica;
- c) promozione di stili di vita attivi, per la prevenzione della malattia e delle dipendenze, anche favorendo gli interventi volti a coniugare l'attività fisica con corrette abitudini alimentari, contrasto al doping;

- d) promozione dell'attività fisica finalizzata all'integrazione ed alla partecipazione sociale e culturale, nonché come strumento di integrazione interculturale e multietnica fra le comunità in particolare per la fascia d'età 14-19 anni;
 - e) promozione dell'attività fisica ed organizzazione di attività e corsi rivolti in particolare alla popolazione ultrasessantenne;
 - f) promozione dell'attività fisica per i soggetti diversamente abili finalizzata al recupero della motricità nonché all'integrazione e partecipazione sociale;
 - g) diffusione di opportunità legate all'attività fisica e allo sviluppo di specifiche competenze tecniche per i soggetti sottoposti a restrizione della libertà personale;
 - h) promozione delle attività educative per l'attività fisica negli istituti scolastici e in orario extrascolastico;
 - i) adeguamento degli impianti sportivi pubblici e delle loro attrezzature al fine dell'utilizzo da parte della collettività, favorendo l'innovazione tecnologica, il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale;
 - j) tutela e valorizzazione delle tradizioni e delle vocazioni sportive locali, nonché dell'associazionismo e del volontariato sportivo;.
 - k) organizzazione diretta o indiretta di iniziative o eventi di particolare rilevanza;
2. In particolare il Comune promuove:
- a) le attività educative, formative, di aggiornamento e di perfezionamento rivolte agli operatori del settore correlate all'attività fisica;
 - b) l'integrazione funzionale delle strutture pubbliche, spazi, impianti ed attrezzature per la pratica dell'attività fisica;
 - c) l'integrazione degli interventi di cui al presente capitolato con le azioni in materia di politiche sociali e sanitarie. Nell'ambito di tali finalità, il Comune riconosce e promuove il raggiungimento dei seguenti obiettivi: diversificazione dell'attività (sportiva, non sportiva, educativa, sociale, aggregativa, riabilitativa, ecc.);
 - d) riqualificazione energetica (mediante presentazione di progetti o piani di razionalizzazione); miglioramento degli impianti; adeguamenti normativi alla struttura;
 - e) le azioni volte alla salvaguardia e riqualificazione dell'impianto sportivo e delle aree ad esso afferenti;
 - f) attività ricreative, di pubblico spettacolo.

B.4 PROGRAMMA DI UTILIZZO

1. Il concessionario coordina la gestione complessiva dell'impianto nell'ottica della sua funzionalità, della promozione e della fruizione sportiva nonché dell'implementazione dell'offerta extra-sportiva e, dell'efficienza ed efficacia dei servizi offerti.
2. Il concessionario è tenuto a gestire, mediante la propria organizzazione l'impianto sportivo affidatogli garantendo la massima apertura in termini di orario e di periodo, il massimo utilizzo, la massima fruibilità e diversificazione delle varie attività sportive, secondo criteri propri dell'uso pubblico.
3. Il concessionario è tenuto a promuovere, coordinare, attuare, gestire e controllare tutte le attività relative all'utilizzo dell'impianto nonché lo sviluppo e promozione di attività agonistiche.
4. Il concessionario si impegna a rispettare il calendario e l'orario di apertura dell'impianto presentando nel "Progetto tecnico qualitativo", una programmazione che concili la presenza nelle strutture sportive di adeguati spazi per le attività sportive locali.
5. Il centro sportivo polifunzionale dovrà essere aperto a tutta la cittadinanza senza discriminazione con applicazione delle tariffe di cui al successivo art. 10. Il concessionario dovrà organizzare la distribuzione degli spazi e dei tempi di utilizzo della struttura per tutti i cittadini e le associazioni secondo un programma da comunicare all'Amministrazione Comunale entro il mese di luglio di ciascun anno. Il programma di utilizzo degli spazi da parte dell'Amministrazione Comunale, conformemente a quanto offerto in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicato al concessionario entro il 31 (trentuno) di agosto di ogni anno.
6. L'amministrazione si riserva l'utilizzo gratuito della struttura per l'allestimento di eventi, organizzati direttamente o patrocinati, negli spazi indicati ed allestiti dal gestore, per attività ed

iniziative di interesse collettivo per un numero massimo di 12 (dodici) giornate all'anno, previa comunicazione al concessionario almeno dieci giorni prima dell'evento. Potranno essere svolte anche manifestazioni non sportive quali eventi artistici, riunioni, congressi ecc.

compatibilmente con l'attività sportiva programmata. L'individuazione degli spazi, il loro allestimento e disallestimento sarà a carico del concessionario, mentre il personale di sala ed il personale tecnico, impiegato durante lo svolgimento dell'evento, dovrà essere fornito e/o sarà a carico degli organizzatori dell'evento stesso

7. Il centro sportivo polifunzionale non potrà essere chiuso per più di 15 (quindici) giornate consecutive. Chiusure prolungate per eventuali manutenzioni dovranno essere concordate con il Comune di Campegine.

8. lo svolgimento di manifestazioni non sportive quali concerti, riunioni, congressi ecc. compatibilmente con l'attività sportiva programmata

B.5 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che gli stessi si sostanziano nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità) indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Per quanto riguarda il servizio di gestione del centro natatorio trattasi di servizio pubblico locale ed in quantotale deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

L'erogazione del servizio dovrà essere ispirata ai principi di seguito elencati

Equaglianza: L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione del servizio, nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità: il gestore del servizio ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

Continuità:

L'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Partecipazione: La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza finalizzato ad assicurare un adeguato livello di valorizzazione dell'offerta al pubblico.

I servizi al pubblico occupano in questo contesto un ruolo fondamentale perché è attraverso loro che avviene il primo contatto tra utente/visitatore e l'istituzione pubblica, il loro modo di essere costituisce la prima vera percezione della qualità dell'offerta.

B.6 ALTRI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1. Nell'ambito della gestione complessiva dell'impianto sono a carico del Concessionario i seguenti oneri, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo, fermo restando quanto previsto in ogni caso nel "progetto tecnico-qualitativo" presentato in sede di offerta:
 - a. gestire il centro sportivo polifunzionale, garantendo la perfetta funzionalità, la sicurezza e l'igienicità della struttura e dei relativi servizi, restando, pertanto responsabile dei potenziali danni recati a terzi sia per l'imperfetta esecuzione del servizio, sia per l'impiego di sostanze nocive nei trattamenti igienici necessari, sia per difetto di sicurezza del Centro Sportivo Polifunzionale.
 - b. Provvedere ad Allestire e disallestire gli spazi individuati per eventuali incontri pubblici, convegni, manifestazioni fieristiche e spettacoli.
 - c. al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni impartite dalle autorità preposte alla prevenzione incendi, alla sicurezza e al rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo;
 - d. stipulare apposite assicurazioni RCT, e ad essere a norma in ordine agli adempimenti di sicurezza che si renderanno necessari per lo svolgimento delle manifestazioni;
 - e. riconoscere ai residenti nel comune di Campegine una prelazione per l'acquisto degli abbonamenti, per un periodo di almeno 15 (quindici) giorni precedenti la data di apertura delle iscrizioni.
 - f. Assicurare all'Amministrazione comunale l'utilizzo gratuito della struttura per l'allestimento di eventi, organizzati direttamente o patrocinati, negli spazi indicati ed allestiti dal gestore, per attività ed iniziative di interesse collettivo per un numero massimo di 12 (dodici) giornate all'anno, previa comunicazione al concessionario almeno dieci giorni prima dell'evento. Potranno essere svolte anche manifestazioni non sportive quali eventi artistici, riunioni, congressi ecc. compatibilmente con l'attività sportiva programmata. L'individuazione degli spazi, il loro allestimento e disallestimento sarà a carico del concessionario, mentre il personale di sala ed il personale tecnico, impiegato durante lo svolgimento dell'evento, dovrà essere fornito e/o sarà a carico degli organizzatori dell'evento stesso.
 - g. Organizzare almeno due eventi out-door (ex camminate, corsa, bici ecc), da organizzare eventualmente con la collaborazione di associazioni sportive del comune di Campegine, da svolgersi all'interno del territorio comunale con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone così da promuovere l'attività sportiva a qualunque livello.
 - h. presentare annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo, come meglio sotto specificato:
 - entro il 30 settembre trasmettere al Comune di Campegine il bilancio di previsione per la gestione dell'anno sportivo successivo;
 - entro 15 (quindici) giorni dall'approvazione presentare al Comune di Campegine il bilancio consuntivo approvato congiuntamente al quadro delle attività svolte; il concessionario si obbliga altresì a fornire entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della specifica richiesta scritta, i chiarimenti ed i documenti che il Comune di Campegine avrà segnalato come necessari per il completo esame del bilancio.
 - i. custodia e conservazione di tutto quanto costituisce impianto ed arredamento, sia dei fabbricati che degli ambienti esterni assegnati in uso;
 - j. garantire la pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza del Centro Sportivo Polifunzionale;
 - k. sostenere le spese per attrezzature di pulizia e prodotti di consumo e manutenzione;
 - l. adottare, nel servizio di pulizia dell'impianto, tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente;
 - m. razionalizzare l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica e del riscaldamento;
 - n. conferire i rifiuti in modo differenziato secondo le modalità di raccolta adottate dal Comune;

e. relazione illustrativa art. 14 comma 3 del D.Lgs. 201/2022

- o. garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza degli accessi e la custodia del Centro Sportivo Polifunzionale;
- p. conduzione di tutti gli impianti tecnologici anche con affidamento a ditte specializzate;
- q. sostenere le spese per energia elettrica, telefono, acqua, riscaldamento, smaltimento rifiuti e per le relative conduzioni degli impianti tecnologici che il concessionario si dovrà intestare. Volturare a proprio nome i contatori ed i contratti relativi alle utenze necessarie al funzionamento del Centro Sportivo Polifunzionale, fatto salvo eventuali forniture in cui non è possibile procedere alla volturazione, ma in cui il concessionario si impegna a farsi carico della spesa sostenuta.
- r. spese per il materiale d'uso e di conduzione amministrativa;
- s. manutenzione ordinaria;
- t. manutenzione e taglio delle superfici a verde e delle aree di pertinenza, potatura alberi, arbusti, siepi, con la periodicità necessaria con mezzi adeguati;
- u. ad eseguire gli interventi di disinfestazione e derattizzazione, qualora necessari;
- v. realizzazione degli interventi di manutenzione ed opere di natura straordinaria come descritti all'art. 18 del capitolato entro i primi tre anni dall'avvio della concessione;
- w. gestione del personale - provvedere alle spese relative alla corresponsione degli stipendi o salari e conseguenti contributi previdenziali, mutualistici e assicurativi per tutto il personale dipendente e per ogni forma di rapporto di lavoro autonomo;
- x. assumere, in modo esclusivo, diretto e totale ogni rischio e responsabilità sotto il profilo civile e penale inerente e conseguente la gestione del servizio;
- y. spesa relativa al pagamento di imposte, tributi, tasse, contributi, diritti di qualsiasi genere inerenti gli impianti e le attività in concessione;
- z. spese per polizze assicurative;
- aa. spese contrattuali;
- bb. riscuotere tutte le tariffe relative all'utilizzo del Centro Sportivo Polifunzionale e ad esporre in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto, le tariffe d'uso;
- cc. utilizzare gli spazi interni e gli spazi pavimentati non destinati ad attività sportive di pertinenza della struttura conformemente a quelli presentati nell'offerta tecnico-qualitativa;
- dd. rispettare, nell'organizzazione degli eventi sportivi con presenza di pubblico, il DM 30/06/2005 "Modifiche ed integrazioni al DM 18/03/1996 recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";
- ee. Il gestore ha l'obbligo, alla consegna dell'impianto, di installare un defibrillatore conforme alle prescrizioni della Legge 116/21 nonché di mantenere lo stesso in perfetta efficienza e di dotarsi di personale appositamente formato per il suo utilizzo, garantendo la presenza di almeno un addetto durante gli allenamenti e in occasione di qualsiasi gara

Per ulteriori informazioni fare riferimento Al Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La gestione del servizio del centro sportivo polifunzionale nel periodo 2024 - 2036, sarà affidata attraverso lo strumento della concessione di servizi.

La concessione di servizi è stata individuata come una soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, per il periodo indicato e comporta l'assunzione, da parte del gestore, del "rischio operativo" della stessa, e risulta in linea con la normativa vigente in materia di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 36/2023.

In sintesi, il modello organizzativo prescelto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, è valutato come maggiormente rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza.

Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nel perseguimento del pubblico interesse si ritiene che l'affidamento del servizio debba avvenire mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.Lgs. n. 201/2022, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

Altresì trova perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. n. 201/2022 il quale indica una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione in luogo dell'appalto.

La concessione sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 36/2023.

È esclusa la gestione diretta dell'impianto sportivo, in quanto il Comune di Campegine dovrebbe farsi carico dell'organizzazione e della gestione amministrativa dell'impianto, della manutenzione, delle responsabilità di custodia e per danni a terzi e inoltre richiederebbe risorse finanziarie adeguate, nonché risorse umane in numero adeguato per gestire la struttura. La dimensione dell'Ente e l'esiguità del personale non consentono di gestire in via diretta l'impianto. Inoltre, una gestione diretta dell'impianto richiederebbe la necessità di occuparsi dello svolgimento di attività tipiche di ASD e SSD, quali la programmazione e l'erogazione dei corsi, che dispongono di competenze e personale specializzato. Infine, una gestione diretta comporterebbe l'assunzione per il Comune del rischio di mercato, ovvero il rischio di ottenere minori ricavi rispetto al previsto a causa di una minore efficacia della gestione o per una minore domanda di servizio.

Una variante alla gestione diretta è costituita dall'affidamento in appalto. Con tale strumento, il titolare del bene trasferisce sull'appaltatore l'assunzione, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a rischio di quest'ultimo il compimento del servizio, verso il pagamento di un canone. Il rischio però non va inteso come ricaduta sull'appaltatore delle sorti della gestione, ma soltanto come ricaduta sullo stesso di tutti gli eventi pregiudizievoli riguardanti i mezzi utilizzati per la stessa. In tale modello l'appaltatore è remunerato con un canone da parte del committente e questo canone rimane insensibile alle vicende inerenti la proficuità dell'esercizio, i cui andamenti ricadono direttamente sul titolare del bene.

Viceversa il ricorso all'esternalizzazione mediante la concessione di servizi è ritenuto lo strumento migliore per assicurare la gestione ottimale e qualitativa del servizio, in modo da soddisfare adeguatamente i bisogni della collettività di riferimento.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

RISULTATI ATTESI

L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio con la conseguenza che i ricavi di gestione del concessionario proverranno dalla vendita dei servizi resi al mercato e comporteranno per lo stesso lo svolgimento delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale degli impianti concessi.

I risultati attesi in linea con gli obiettivi che il Comune di Campegine ha fissato sono i seguenti:

- promuovere presso la collettività locale la pratica sportiva e gli altri servizi previsti dall'affidamento;
- garantire lo svolgimento dei campionati sportivi in essere;
- assicurare la messa in esercizio degli impianti, anche per evitare ammaloramenti degli stessi;

COSTI PER L'ENTE LOCALE – Se prevista

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire una manutenzione straordinaria all'impianto al fine di mantenere la struttura efficiente per il servizio a cui è destinata. Non è previsto alcun contributo finanziario, alla concessionaria, a carico del Comune.

ALTRI COSTI NON INCLUSI NEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO – stima

In relazione alla procedura in oggetto, vengono di seguito riportati gli ulteriori eventuali costi a carico dell'Ente non inclusi nel Piano Economico Finanziario.

- Contributo ANAC. 660,00
- Di prevedere l'applicazione degli incentivi alle funzioni tecniche ex art.45 d.lgs 36/2023 in misura dello 0,50% da calcolarsi sul valore stimato della concessione (per tutta la sua durata di 12 anni) quantificato secondo le modalità previste dall'art. 179 del D.Lgs. 36/2023, al momento dell'invio del bando di gara;

INVESTIMENTI

Sono previsti a carico del Concessionario investimenti relativi all'esecuzione di alcune opere di manutenzioni straordinarie riconducibili alla categoria SOA og1, stimati in Euro 50.000.

PROVENTI DI SPETTANZA DEL CONCESSIONARIO

Spettano al Concessionario:

- i proventi derivanti dal pagamento, da parte degli utenti, delle tariffe di ingresso;
- i proventi derivanti da eventuali contratti di sponsorizzazione\pubblicità autonomamente acquisiti;
- le liberalità e contributi a diverso titolo corrisposti da altri soggetti pubblici e privati, in relazione al funzionamento dell'impianto sportivo, alla sua valorizzazione, nonché in relazione al miglioramento delle attività in esso proposti;
- i proventi relativi alla gestione del punto ristoro a servizio degli utenti ubicati all'interno del centro sportivo e della piscina;
- tutte le altre entrate derivanti da attività complementari, ordinarie e straordinarie purché compatibili con l'oggetto della concessione.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore della concessione, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023, è stimato in € 3.025.632,11.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Nel triennio 2020 - 2023 il settore di riferimento è stato caratterizzato da notevoli difficoltà prodotte essenzialmente da tre fattori:

- 1) chiusura forzata e prolungata degli impianti a causa dell'emergenza sanitaria nazionale;
- 2) rincaro importante e imprevisto dei costi delle utenze;

3) impatto sui costi gestionali dell'applicazione della "Riforma dello sport" ai contratti in essere.

L'attuale Concessionario ha evidenziato alcune difficoltà determinate in massima parte dai fattori 2) e 3) sopracitati che avrebbero sbilanciato i costi di gestione rispetto a quanto preventivato, mentre i ricavi si sono rivelati in linea rispetto alle previsioni. Tali situazioni, tuttavia, non si ritiene debbano influire sul PEF previsto a base di gara né sulla durata dell'affidamento. Il PEF è stato elaborato sui bilanci degli ultimi due anni 2022 e 2023 e si sono evidenziate le criticità riscontrate dovute all'aumento dei costi di utenza e del personale.

ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Piano Economico e Finanziario a seguito delle analisi e delle previsioni di ricavi e costi, evidenzia la sostenibilità economica e finanziaria del ricorso al contratto di concessione in gestione del centro sportivo polifunzionale di Campegine per una durata di anni 12.

MONITORAGGIO

Al fine di verificare il mantenimento in capo al Concessionario del rischio operativo e le modalità di perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel Capitolato è previsto che il Concessionario trasmetta al Concedente, entro il 30 settembre di ciascun anno, un resoconto economico-gestionale sull'esecuzione della Convenzione aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel resoconto il Concessionario fornisce almeno i seguenti documenti e informazioni:

- a) il Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara aggiornato, nelle singole voci, con dati consuntivi relativi all'ultima annualità trascorsa;
- b) i dati relativi all'andamento della gestione dei servizi e degli eventuali lavori proposti nell'offerta tecnica a titolo di miglioria;
- c) una relazione sullo stato della manutenzione generale di fabbricati e degli impianti e sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati.

Nel Capitolato Speciale è stata inoltre prevista l'analisi dei rischi e relativa allocazione utilizzando lo strumento della Matrice dei Rischi

Per ogni aspetto non previsto nella presente relazione, e quindi anche per le disposizioni di dettaglio, si fa rinvio agli atti di gara che saranno approvati (bando, capitolato, ecc...) nonché alle superiori disposizioni vigenti in materia.

Campegine, li 29/05/2024

Il Responsabile del 2°
Settore
Dott. Mauro Barilli